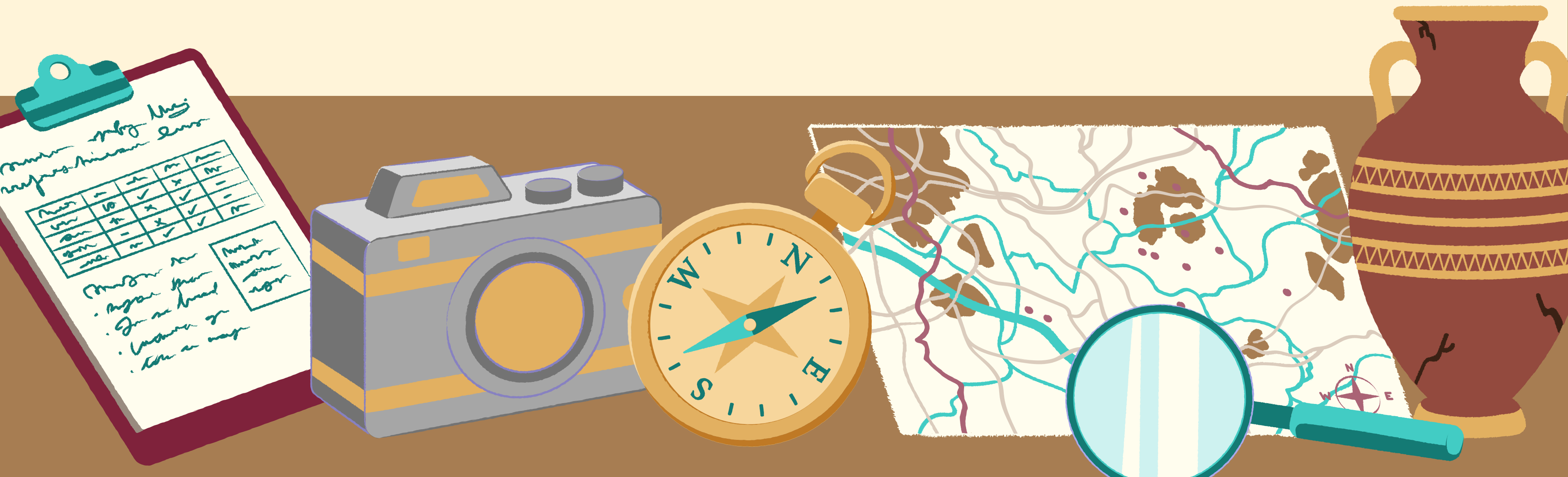


LA CLASSE QUINTA DELL'ANNA FRANK ALLA SCOPERTA DI AD FINES

Gli alunni della classe quinta della scuola primaria ANNA FRANK hanno intrapreso un affascinante viaggio nel tempo, trasformandosi in piccoli archeologi e ambasciatori della propria comunità.



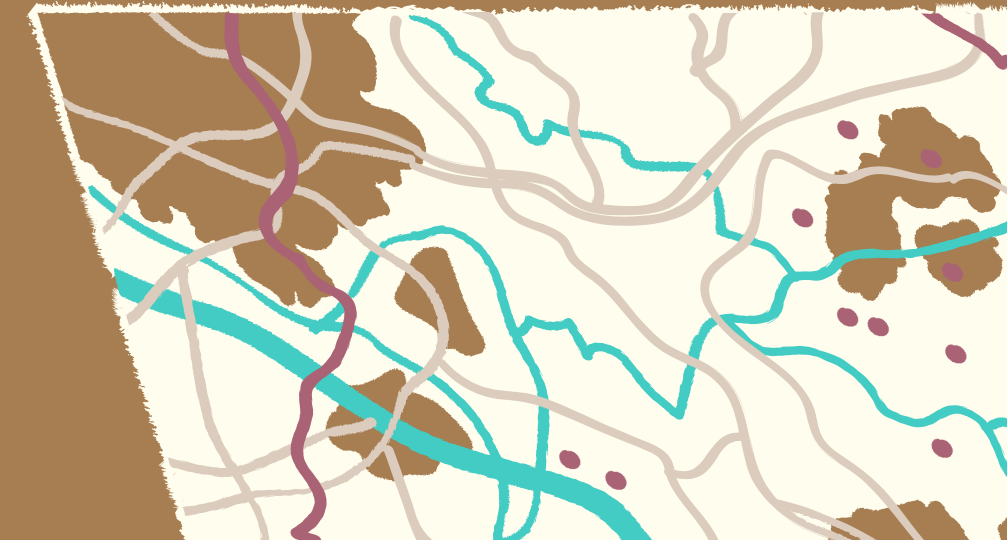
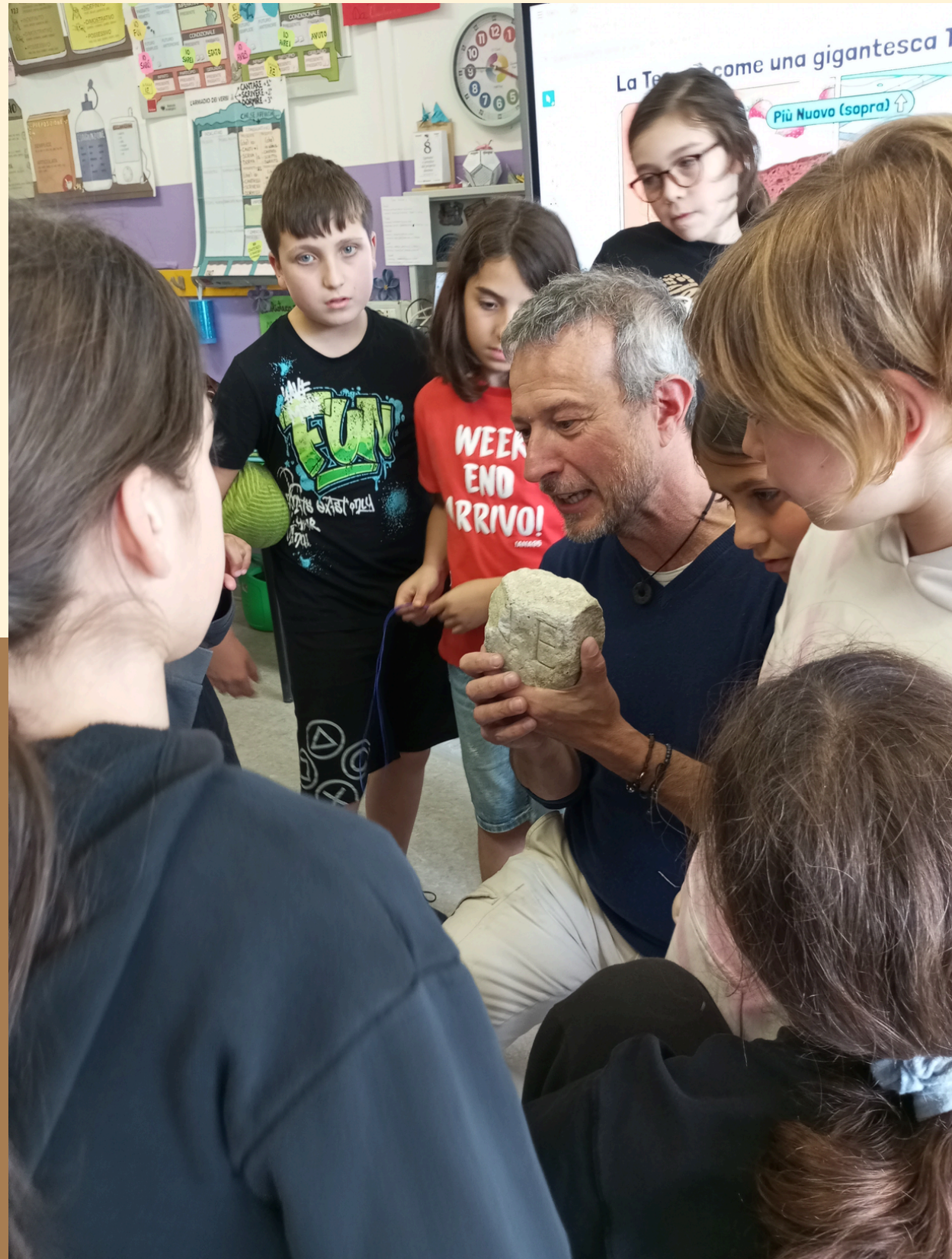
Il Tesoro Sotto Casa

In Borgata Malano a Drubiaglio si nasconde l'area archeologica di Ad Fines, un'antica stazione doganale romana lungo la Via delle Gallie. Un luogo strategico che per secoli ha accolto viaggiatori, mercanti e funzionari dell'Impero.



Oggi questo luogo straordinario è al centro di un progetto di ricerca e valorizzazione promosso dal Comune di Avigliana e la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino in collaborazione con l'Associazione Archeologica Aviglianese A3.

Tutto è iniziato in classe con l'osservazione di reperti, riflettendo sul valore delle fonti storiche.



Poi, l'avventura è continuata direttamente sul campo:
guidati dall'archeologo Davide Gazzola (dell'Associazione Archeologica Aviglianese A3),
i ragazzi hanno "letto" la storia del sito, scoprendo come gli scavi abbiano portato alla
luce un insediamento romano attivo tra il I e il V secolo d.C.,



Lavoro di Squadra e Cittadinanza Attiva

Il progetto non si è fermato alla sola visita. Con l'aiuto dell'archeologo, dell'artista Alessandra Di Novo e delle insegnanti, organizzati in gruppi di lavoro, hanno collaborato come in un vero cantiere archeologico.

«Mensores»: Hanno progettato il paesaggio e la disposizione degli edifici, utilizzando materiali di recupero per la base in legno.



«Architecti»: Hanno costruito e decorato i modelli ipotetici degli edifici rinvenuti negli scavi (un'aula absidata e le terme a base circolare).



«Milites»: Hanno ricostruito una sezione della strada romana, ripercorrendo le fasi del cantiere.



Il Risultato: il Nostro Plastico, ma non solo!

Forse il risultato più importante di questa esperienza è proprio lo sguardo con cui i bambini sono tornati a osservare il loro territorio. Perché un tesoro non è soltanto qualcosa che si trova sottoterra: è anche ciò che una comunità sceglie di conoscere, custodire e valorizzare.

